

IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA RAFFAELE GUARIGLIA - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 04121510657

N.REA 343415 ALBO SOCIETA' COOPERATIVE A114715

Capitale Sociale Euro 26.400,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale IL PORTICO SOCIETA' opera nel settore Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca . In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 17/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. A114715 , categoria sociali .

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") si segnala che non vi è il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") poiché non ancora operativo.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

-Indirizzo e-mail: cooperativailportico@pec.it

-Indirizzo Pec: cooperativailportico@pec.it

-Sito internet: www.cooperativailportico.it

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Cooperativa Sociale Il Portico, nasce l'11 marzo del 2004, dalla volontà di un gruppo di volontari che da anni si occupavano di un Centro di aggregazione giovanile, per minori con disagio socio-economico, nella periferia della città di Salerno. Negli anni l'esperienza per l'area minori si è consolidata, attivando o partecipando ad attività e progetti: dalla prima infanzia all'adolescenza, fino alla fascia di età 15-20. Per una maggiore efficacia del nostro agire sociale, i nostri progetti si stanno strutturando coinvolgendo la comunità educante, le famiglie.

La Cooperativa Il Portico aderisce a Confcooperative di Salerno, ma partecipa e promuove reti informali di realtà del terzo settore, per la promozione della cittadinanza attiva ed il benessere sociale.

Il Portico è una cooperativa di tipo A ed attualmente ha 4 soci, tutti lavoratori.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

- Promozione del benessere sociale di bambini, ragazzi e giovani, con particolare attenzione alle fasce deboli della società
- Attivare processi e progetti educativi, che mirano alla crescita umana dei minori, favorendone l'autonomia, la responsabilità e il senso di solidarietà all'interno del tessuto sociale di appartenenza.
- Favorire una rete solidale che sia stimolante per una cittadinanza consapevole e solidale verso i più deboli
- Promuovere i valori dell'etica, della legalità, della pace e della giustizia sociale, attraverso: progetti, iniziative territoriali, attività formative e di incontri formali ed informali che coinvolgano principalmente i beneficiari dei servizi della Cooperativa, ma tutti gli attori sociali coinvolti negli stessi (scuola, servizi sociali, famiglie, ecc.)

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, anche ai sensi dell'art. 5 del Cts:

La cooperativa si propone lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, con spirito mutualistico e senza fine speculativo, tramite i propri soci o anche con l'ausilio di terzi, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lett. a) dell'art. 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381; orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, a rispondere ai bisogni dei bambini, ragazzi e giovani, con particolare attenzione a chi si trovi in uno stato di bisogno, materiale o morale, ovvero in una situazione di sfavore o marginalità sociale, nonché a persone con difficoltà di apprendimento, di integrazione socio culturale o esposte a rischio di emarginazione.

In relazione a ciò e con riferimento agli interessi e ai requisiti dei soci, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto terzi:

- centri socio - educativi per l'accoglienza, la socializzazione e l'animazione e di aggregazione per minori e giovani;
- case-famiglia, comunità-alloggio, gruppi-appartamento ed altre forme alternative di istituti;
- centri diurni e residenziali e centri di pronta accoglienza per minori e giovani;
- spazi destinati ai minori e giovani con orari ridotti e/o frequenze diversificate, comunque denominati (ludoteche, spazi gioco, spazi tematici, ludobus, centri culturali) con proposte di attività di gioco e socializzazione;
- attività ludico - ricreative estive per minori e giovani;
- percorsi per gli adolescenti come soggetti attivi della comunità;
- percorsi scuola - territorio;
- attività di sostegno scolastico per i minori e di orientamento al lavoro per i giovani;

- servizi di assistenza e di cura ai minori e giovani presso il domicilio delle famiglie;
- attività di assistenza domiciliare e non, sostegno ed animazione a favore di tutte le categorie svantaggiate (anziani, minori, disabili, ex-tossicodipendenti);
- servizi di assistenza domiciliare integrata; asili nido, scuole materne, centri per l'infanzia ed altre strutture educative;
- servizi di assistenza e di cura ai minori e giovani presso il domicilio degli educatori;
- spazi di incontro tra genitori per promuovere occasioni di informazione e formazione, consulenza, scambi di mutuo aiuto;
- luoghi di accoglienza e di cura per minori e giovani e di sostegno per la famiglia nella cura e l'educazione dei figli;
- centri di accoglienza per minori, giovani insieme ai loro genitori o altri adulti accompagnatori in una logica di corresponsabilità tra professionisti e familiari;
- centri di prevenzione dei disagi minorili e giovanili, attività di promozione dell'istituto dell'affido, interventi di prevenzione contro l'abuso ai minori e ai giovani;
- attività di prevenzione e rimozione dei fattori di rischio per minori e giovani derivanti da famiglie multiproblematiche con interventi educativi domiciliari, centri di accoglienza minori e giovani diurni e residenziali, centri di auto - aiuto per le famiglie, centri di ascolto anche telefonico per i minori, giovani e le famiglie;
- interventi di sostegno, assistenza e formazione per le famiglie monogenitoriali, famiglie di minori disabili, madri e padri tossicodipendenti;
- progetti di educazione e di animazione territoriale per minori e giovani;

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Base sociale per classi di età (persone fisiche)

| | Fascia di età | Maschi | Femmine |
|---------------|---------------|----------|----------|
| | 18-30 | 0 | 0 |
| | 31-40 | 0 | 0 |
| | 41-50 | 1 | 3 |
| | oltre 50 | 0 | 0 |
| TOTALE | | 1 | 3 |

Lavoratori per titoli di studio (persone fisiche)

| | Scuola dell'obbligo | Diploma | Post diploma | Laurea |
|----------------|---------------------|---------|--------------|--------|
| Maschi | | 1 | | |
| Femmine | | 3 | | |

Soci con diritto di voto

| | Soci persone fisiche | Soci persone giuridiche | Totale soci |
|---------------------|----------------------|-------------------------|-------------|
| Maschi | 1 | - | 1 |
| Femmine | 3 | - | 3 |
| P.Giuridiche | | - | - |

Struttura di governo

L'Ente IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE S.C.SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un Consiglio di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito con la partecipazione media del 100% e anche l'assemblea dei soci si è riunita, come per legge, a per l'approvazione del bilancio e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

| | Componente del Consiglio direttivo | Carica | Qualifica | Data di inizio carica | Durata carica |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|---------------|
| | D'ANGELO ANNALISA | Presidente | Socio | 28/06/2019 | 3 ESERCIZI |
| | CATONE GIANPIERO | Vice-Presidente | Socio | 28/06/2019 | 3 ESERCIZI |
| | D'ANGELO SIMONETTA | Consigliere | Socio | 28/06/2019 | 3 ESERCIZI |

Struttura di governo

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

- Promozione del benessere sociale di bambini, ragazzi e giovani, con particolare attenzione alle fasce deboli della società
- Attivare processi e progetti educativi, che mirano alla crescita umana dei minori, favorendone l'autonomia, la responsabilità e il senso di solidarietà all'interno del tessuto sociale di appartenenza.
- Favorire una rete solidale che sia stimolante per una cittadinanza consapevole e solidale verso i più deboli
- Promuovere i valori dell'etica, della legalità, della pace e della giustizia sociale, attraverso: progetti, iniziative territoriali, attività formative e di incontri formali ed informali che coinvolgano principalmente i beneficiari dei servizi della Cooperativa, ma tutti gli attori sociali coinvolti negli stessi (scuola, servizi sociali, famiglie, ecc.)

VALORI

- Principio educativo adottato nei servizi in favore dei minori è l'"I Care" di don Lorenzo Milani; Per noi dedicarsi al prossimo significa educare. Prenderci cura. Aiutare ciascuno, fin dalla più giovane età, a diventare se stesso, a coltivare il proprio desiderio di felicità. Nella relazione: in famiglia, tra i pari, con le altre figure educative.
- La cooperativa promuove i valori della legalità, del consumo critico, della finanza etica, partecipando attivamente alla fondazione, promozione di realtà quali: Presidio Libera di Salerno; Gruppo G.I.T. di Banca etica di Salerno; gruppi di acquisto solidale
- Cittadinanza attiva come forma necessaria di responsabilità e promozione di una società solidale, attraverso iniziative di formazione e informazione aperte al territorio, ed in collaborazione con altre realtà del Terzo Settore.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la

base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente COOPERATIVA IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di Salerno. In alcune progettualità, opera in partenariato con realtà nazionali.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo. Altra peculiarità, ritenuta fondamentale nelle varie progettualità, è affrontare il tema della povertà educativa, attraverso patti educativi che coinvolgano la comunità educante.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale. Favorire la conciliazione del tempo lavoro e tempo famiglia è uno degli obiettivi per il benessere dei soci.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente IL PORTICO SOCIETA' ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; singolo che interagisce all'interno di una comunità accogliente

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

| | Strategia | Obiettivi operativi |
|---------------------------------------|---|---|
| Struttura organizzativa | organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo | favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente |
| Soci e modalità partecipative | aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo | maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente |
| Ambiti di attività | riunioni più frequenti per contestualizzare miglorie, opere e progetti | responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro |
| Integrazione con il territorio | favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente | aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività |

| | | |
|---|---|---|
| Produzione o gestione dei servizi | aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori | mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro |
| Mercato | stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi | creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore |
| Bisogni | incontri periodici con i referenti delle aziende clienti | aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore |
| Rete | verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive | mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati |
| Pianificazione economica-finanziaria | contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente | fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato |
| Assetto patrimoniale | sottoscrizione di nuove quote sociali | aumento del capitale sociale |
| Inserimento lavorativo | tirocini formativi | mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente |

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

| Portatori di interesse interni: | Tipologia di relazione |
|---|---|
| Assemblea dei soci | Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto |
| Soci lavoratori | Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale |
| Soci volontari | Al momento non ve ne sono |
| Lavoratori non soci | Fondamentale e con cadenza giornaliera |
| Altre categorie diverse dalle precedenti | Rapporti periodali |

Portatori di interesse esterni

| Portatori di interesse esterni | Tipologia di relazione |
|--------------------------------|---|
| Enti pubblici | Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali |

| | |
|---|---|
| Enti privati | Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali |
| Istituti di credito | Necessaria per i fabbisogni finanziari |
| Istituzioni locali | Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali |
| Clienti | Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali |
| Fornitori | Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici |
| Finanziatori ordinari | Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente |
| Mass media e comunicazione | Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali |
| Altri portatori diversi dai precedenti | Rapporti periodali |

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 3 |
| Operai | 1 |
| Totale dipendenti | 4 |

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

| anno | costo orario retribuzione lorda minima | costo orario retribuzione lorda massima |
|------|--|---|
| 2020 | 9,38 | 11,59 |

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

| | Fruitori dei servizi | Valore (%) |
|---------------|------------------------------|---------------|
| | MINORI | 80 |
| | FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO | 20 |
| Totale | | 100,00 |

Reti territoriali

L'Ente non ha posto in essere alcuna collaborazione con enti pubblici e privati nel territorio presso il quale opera.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|---|------------------------------|--------------------------------|---------------|
| GESTIONE OPERATIVA | | | |
| Ricavi netti di vendita | 34.929 | 32.584 | 2.345 |
| Contributi in conto esercizio | 15.208 | 26.589 | -11.381 |
| Valore della Produzione | 50.137 | 59.173 | -9.036 |
| Acquisti netti | 1.599 | 10.764 | -9.165 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 9.789 | 4.632 | 5.157 |
| Valore Aggiunto Operativo | 38.749 | 43.777 | -5.028 |
| Costo del lavoro | 41.550 | 51.347 | -9.797 |
| Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA) | -2.801 | -7.570 | 4.769 |
| Ammortamento Immobilizzazioni Materiali | 1.619 | 1.294 | 325 |
| Margine Operativo Netto (M.O.N.) | -4.420 | -8.864 | 4.444 |
| GESTIONE ACCESSORIA | | | |
| Altri Ricavi Accessori Diversi | 10.643 | 11.902 | -1.259 |
| Oneri Accessori Diversi | 152 | 2.240 | -2.088 |
| Saldo Ricavi/Oneri Diversi | 10.491 | 9.662 | 829 |
| Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali | 1.688 | 1.688 | 0 |
| Risultato Ante Gestione Finanziaria | 4.383 | -890 | 5.273 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | | |
| Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT) | 4.383 | -890 | 5.273 |
| Oneri finanziari | 2.079 | 1.450 | 629 |
| Risultato Ordinario Ante Imposte | 2.304 | -2.340 | 4.644 |
| GESTIONE TRIBUTARIA | | | |
| Imposte nette correnti | 17 | 0 | 17 |
| Risultato netto d'esercizio | 2.287 | -2.340 | 4.627 |

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 686;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 69;
- a copertura perdite pregresse € 1.532;
- TOTALE € 2.287.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|--|---------------------------|-----------------------------|---------------|
| ATTIVO | | | |
| Attivo Immobilizzato | | | |
| Immobilizzazioni Immateriali | 4.677 | 6.366 | -1.689 |
| Immobilizzazioni Materiali nette | 3.572 | 5.191 | -1.619 |
| Attivo Finanziario Immobilizzato | | | |
| Partecipazioni Immobilizzate | 555 | 555 | 0 |
| Totale Attivo Finanziario Immobilizzato | 555 | 555 | 0 |
| AI) Totale Attivo Immobilizzato | 8.804 | 12.112 | -3.308 |
| Attivo Corrente | | | |
| Crediti commerciali entro l'esercizio | 86.993 | 82.256 | 4.737 |
| Crediti diversi entro l'esercizio | 3.990 | 13.292 | -9.302 |
| Altre Attività | 62 | 4.066 | -4.004 |
| Disponibilità Liquide | 32.752 | 18.320 | 14.432 |
| Liquidità | 123.797 | 117.934 | 5.863 |
| AC) Totale Attivo Corrente | 123.797 | 117.934 | 5.863 |
| AT) Totale Attivo | 132.601 | 130.046 | 2.555 |
| PASSIVO | | | |
| Patrimonio Netto | | | |
| Capitale Sociale | 26.400 | 26.400 | 0 |
| Capitale Versato | 26.400 | 26.400 | 0 |
| Riserve Nette | -6.228 | -3.889 | -2.339 |

| | | | |
|--|---------|---------|---------|
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.289 | -2.338 | 4.627 |
| Risultato dell'Esercizio a Riserva | 2.289 | -2.338 | 4.627 |
| PN) Patrimonio Netto | 22.461 | 20.173 | 2.288 |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | 22.213 | 19.401 | 2.812 |
| Fondi Accantonati | 22.213 | 19.401 | 2.812 |
| CP) Capitali Permanenti | 44.674 | 39.574 | 5.100 |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio | 7.292 | 7.927 | -635 |
| Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio | 244 | 1.463 | -1.219 |
| Debiti Diversi entro l'esercizio | 48.823 | 62.295 | -13.472 |
| Altre Passività | 31.568 | 18.787 | 12.781 |
| PC) Passivo Corrente | 87.927 | 90.472 | -2.545 |
| NP) Totale Netto e Passivo | 132.601 | 130.046 | 2.555 |

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo IL PORTICO SOCIETA' è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Enti finanziatori

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Contributi pubblici e privati

| | Ente finanziatore | Tipologia | Importo |
|--|--|-----------|---------|
| | AGENZIA DELLE ENTRATE – FONDO PERDUTO COVID | pubblico | 2.000 |
| | MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2016 | pubblico | 5.860 |
| | MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2019 | pubblico | 1.603 |
| | MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2018 | pubblico | 4.066 |
| | MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2015 | pubblico | 9.989 |
| | CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE – PROG.LIBERI DI CRESCERE - | privato | 24.779 |

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2015

| Anno finanziario | 2015 |
|--|-----------------|
| IMPORTO PERCEPITO NEL 2020 | € 9.989,13 |
| 1. Risorse umane | 9.989,13 |
| 2. Costi di funzionamento | |
| Spese di acqua, elettricità e gas | |
| 3. Acquisto beni e servizi | |
| Consulenze tecniche relative all'attività svolta | |
| 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale | |
| | |
| 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario. | |
| | |
| 6. Accantonamento | |
| | |
| TOTALE SPESE | 9.989,13 |

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2017

| Anno finanziario | 2017 |
|--|------------|
| IMPORTO PERCEPITO NEL 2020 | € 4.065,70 |
| 1. Risorse umane | |
| 2. Costi di funzionamento | |
| Spese di acqua, elettricità e gas | |
| 3. Acquisto beni e servizi | |
| Consulenze tecniche relative all'attività svolta | 1.987,22 |
| 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale | |
| | |
| 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario. | |
| Interessi ed oneri finanziari relativi alle attività istituzionali | 2.078,48 |
| 6. Accantonamento | |
| | |
| TOTALE SPESE | |

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2018

| Anno finanziario | 2018 |
|---|------------|
| IMPORTO PERCEPITO NEL 2020 | € 1.603,51 |
| 1. Risorse umane | |
| 2. Costi di funzionamento | |
| Spese di acqua, elettricità e gas, assicurazione e stampa | € 1.603,51 |
| 3. Acquisto beni e servizi | |

| | |
|--|-----------------|
| Consulenze tecniche relative all'attività svolta | |
| 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale | |
| | |
| 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario. | |
| | |
| 6. Accantonamento | |
| | |
| TOTALE SPESE | 1.603,51 |

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020 ma relativa all'anno finanziario 2016

| Anno finanziario | 2016 |
|--|-----------------|
| IMPORTO PERCEPITO NEL 2020 | € 5.860,24 |
| 1. Risorse umane | 5.860,24 |
| 2. Costi di funzionamento | |
| Spese di acqua, elettricità e gas | |
| 3. Acquisto beni e servizi | |
| Consulenze tecniche e prestazioni relative all'attività svolta | |
| 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale | |
| | |
| 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario. | |
| | |
| 6. Accantonamento | |
| | |
| TOTALE SPESE | 5.860,24 |

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Il rischio principale che potrebbe verificarsi è relativo all'andamento epidemiologico e, quindi, ad un rallentamento o addirittura fermo dei servizi in essere.

Rischi operativi

I rischi operativi si ravvisano, prevalentemente, nel prosieguo senza variazioni del rapporto verso l'ente pubblico poiché rappresenta oltre il 50% del fatturato della cooperativa.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Non vi sono contenziosi e controversie in corso.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della comunità.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

D'ANGELO ANNALISA